

Spett.le
C.I.R.A s.r.l. Servizio Idrico
Località Piano 6/A
17058 Dego (SV)

OGGETTO: Richiesta di esenzione dal pagamento delle quote di tariffa di fognatura e depurazione.

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ CAP _____

In Via _____ n. _____

in qualità di (barrare una casella):

- Titolare di utenza idrica (persona fisica)**
- Amministratore di Condominio (avente titolo)**
- Legale rappresentante di Società titolare di utenza idrica**
- Cointestatario del contratto di utenza (con delega e fotocopia del documento di riconoscimento del/dei cointestatari del contratto di utenza)**
- Nuovo Cliente**

In riferimento all'Utenza Idrica n. _____ intestata a:

Cognome e Nome o Ragione Sociale

Codice Fiscale

Partita IVA

Inerente la somministrazione del Servizio Idrico Integrato per la seguente ubicazione:

Indirizzo (Via, piazza,...)

Numero civico

Interno

Comune

CAP

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del d.p.r. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

Che le acque provenienti dall'insediamento sopra indicato **non defluiscono in pubblica fognatura**, bensì vengono smaltiti tramite:

CHIEDE

Pertanto l'esenzione dal pagamento della relativa quota di tariffa di fognatura e depurazione

ATTESTA

- di essere informato che il Gestore potrà disporre dei controlli e che, qualora dovesse accertare l'insussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini all'esenzione dal pagamento della tariffa per fognatura e depurazione, provvederà alla revoca dell'esonero ed al recupero degli importi non fatturati in esito alla presente richiesta;
- di aver preso visione della nota ARPAL riportata in calce (stralcio delle linee guida per l'istruttoria autorizzativa dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche ed assimilate);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega (obbligatorio):

1. Copia del provvedimento di Autorizzazione allo Scarico rilasciato da _____
il _____ con atto nr _____ in scadenza in data _____
2. Copia documento di riconoscimento del richiedente
3. Eventuale delega e fotocopia documenti di riconoscimento altri cointestatari

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni: _____

Indirizzo e-mail: _____

Luogo e Data

Firma Leggibile del Richiedente

Arpal Linee Guida: "Quando non è obbligatorio l'allaccio alla pubblica fognatura (L.R. n. 43 del 16 agosto 1995)"

- art.26 (scarichi degli insediamenti civili nei corsi d'acqua naturali ed artificiali) comma 1: [...] sono autorizzati ai sensi art. 19 se la distanza tra il confine dell'insediamento stesso e la pubblica fognatura è superiore a metri 300 o se la fognatura ha una quota superiore di 20 m rispetto al terreno dell'insediamento, salvo deroga da concedere sulla base di comprovate ragioni tecniche. A tali scarichi si applica, dal punto di vista tecnico, la disciplina prevista per gli scarichi delle pubbliche fognature, a seconda del numero degli abitanti complessivi dell'insediamento
- art. 29 (autorizzazione agli scarichi sul suolo e negli strati superficiali del suolo) comma 2: gli scarichi delle pubbliche fognature della classe A nonché gli insediamenti civili della classe C a servizio di non oltre 50 abitanti complessivi, sono autorizzati qualora sia provata la difficoltà tecnica di allacciamento alla condotta fognaria principale, l'eccessivo onere economico e siano rispettate le condizioni di cui all'art. 22 comma 2 lettera a.
- art. 49. (abrogazione di norme) comma 1: [...]E', altresì, abrogata la legge regionale 38/1982, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, ultimo comma della medesima legge. 2.4.2 L.R. n. 38 del 1 settembre 1982
- art.23 (Adeguamento degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti esistenti) comma 11: Per gli insediamenti esistenti della classe A i limiti di distanza e di dislivello indicati dal 1° comma dell'art. 11 sono ridotti rispettivamente a 150 metri e a 10 metri.